

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha condiviso il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* predisposto dal Sindaco e sottoposto lo stesso all'esame del Consiglio comunale che lo ha poi approvato con deliberazione consiliare n.8 del 29.4.2015.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Enti controllati / Società partecipate ai sensi del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013),

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia redatta una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco. La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs.33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Pessinetto deteneva quote di partecipazione delle seguenti società:

- 1) SIA – servizi intercomunali per l'Ambiente s.r.l. quota 1,44%
- 2) SMAT S.p.a. 0,00002%

Come indicato nel piano, in base alle norme vigenti non si configurano per il Comune di Pessinetto ipotesi di partecipazioni societarie dirette da dismettere obbligatoriamente, atteso che l'unico obbligo espresso, è la dismissione delle società "non aventi finalità istituzionali". Pertanto il Comune ha inteso mantenere le suddette partecipazioni in quanto inerenti servizi essenziali dell'ente o comunque indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

Pessinetto, 30.3.2016

IL SINDACO
Gianluca Togliatti